



Conselho
Nacional de
Ética para as
Ciências da Vida



COMUNICATO STAMPA

Comitati di Etica e Bioetica di Portogallo, Spagna e Italia approvano un parere sull'IA nella sanità

Lisbona, 21 maggio 2026 – Il [Comitato Nazionale per la Bioetica dell'Italia](#), Il [Consiglio Nazionale di Etica per le Scienze della Vita \(CNECV\) del Portogallo](#) e il [Comitato di Bioetica della Spagna](#) hanno approvato un parere congiunto intitolato “Liability in AI-Driven Healthcare” (Responsabilità nell'erogazione delle cure sanitarie guidata dall'IA), dedicato alle sfide etiche e giuridiche associate all'uso dell'Intelligenza Artificiale nel contesto clinico.

L'Intelligenza Artificiale (IA) e le Tecnologie Digitali dell'Informazione Sanitaria (DHITs) stanno trasformando l'erogazione delle cure sanitarie, dalla diagnosi e dalle terapie digitali fino al supporto alle decisioni cliniche e al monitoraggio remoto. Sebbene queste innovazioni promettano una maggiore efficienza e risultati migliori, sollevano anche sfide complesse.

Il ritmo dell'implementazione tecnologica ha spesso ridotto il tempo disponibile per la riflessione etica sui requisiti che dovrebbero orientarla e appare sempre “oltre” lo sviluppo di linee guida normative chiare sull'intersezione tra lo standard di cura nell'era dell'IA e le diverse forme di responsabilità, creando incertezza riguardo alla sua dimensione morale, ma anche a quella giuridica e ai connessi obblighi legali (*liability*).

In questo contesto, il parere, che ha l'obiettivo di indicare alcuni fondamentali orientamenti etici sulla responsabilità (*liability*), sottolinea che il suo uso nell'ambito dell'erogazione delle cure sanitarie deve rispettare i principi etici fondamentali della relazione clinica, in particolare la beneficenza, la non maleficenza, l'autonomia e la giustizia, garantendo al contempo un'adeguata supervisione umana, trasparenza, sicurezza e protezione dei diritti dei pazienti.

Tra le principali raccomandazioni, emerge la necessità di garantire che le decisioni finali relative alla diagnosi e al trattamento rimangano sotto la responsabilità dei professionisti sanitari, anche quando supportate da sistemi di IA. Viene sottolineata anche l'importanza di stabilire modelli di responsabilità chiari, prevedibili e proporzionati ai diversi livelli di autonomia e rischio associati alle applicazioni di IA.

Il parere sostiene inoltre il rafforzamento dei meccanismi di responsabilizzazione dei produttori, delle istituzioni e degli altri soggetti coinvolti nello sviluppo e nell'utilizzo di questi sistemi, nonché la creazione di quadri normativi coerenti che promuovano la fiducia, la sicurezza e la protezione dei pazienti, senza compromettere l'innovazione tecnologica. La versione finale del parere è stata approvata dagli organi plenari delle tre istituzioni coinvolte, rafforzando così l'importanza del tema e l'urgenza di adottarne le raccomandazioni.

Leggi [qui](#) il parere congiunto completo (in inglese).

Per maggiori informazioni: Ana Sofia Calaça | Addetta stampa | +351 919 845 272 | Email: comunicacao@cnecv.pt